

Roma, 9 aprile 2026
Uff.-Prot. n° UL-URIS-PROMO/BF-PB/5456/129/F7/PE
Oggetto: Sciopero del 13 aprile 2026.
Monitoraggio del grado di adesione e ulteriori indicazioni.

ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI

ALLE UNIONI REGIONALI

SOMMARIO:

In relazione all'astensione collettiva dei dipendenti di farmacia privata del 13 aprile p.v., Federfarma fornisce ulteriori indicazioni in merito al monitoraggio dello sciopero, alle modalità di segnalazione alla Commissione di garanzia dei dipendenti che non abbiano garantito le prestazioni indispensabili e mette a disposizione dei titolari di farmacia ulteriori strumenti per comunicare ai propri dipendenti l'offerta proposta da Federfarma per il rinnovo contrattuale, rifiutata dai sindacati.

In relazione all'astensione collettiva dei dipendenti di farmacia privata del 13 aprile p.v. Federfarma fornisce ulteriori indicazioni in merito al monitoraggio dello sciopero, alle modalità di segnalazione alla Commissione di garanzia dei dipendenti che non abbiano garantito le prestazioni indispensabili e mette a disposizione dei titolari di farmacia ulteriori strumenti per comunicare ai propri dipendenti l'offerta proposta da Federfarma per il rinnovo contrattuale, rifiutata dai sindacati.

Con l'occasione si trasmettono anche le slide illustrate nella riunione con i Presidenti provinciali e regionali svoltasi in data 9 aprile 2026 (**allegato n.1**)

1. MONITORAGGIO DELLO SCIOPERO.

Risulta indispensabile, per Federfarma, essere in possesso dei dati relativi al grado di adesione dello sciopero. Solo il puntuale monitoraggio dei dati sopra indicati consentirà a Federfarma sia di avere contezza reale del tasso di adesione allo sciopero da utilizzare al tavolo negoziale sia di adempiere all'obbligo di legge di rappresentare alla Commissione di garanzia i dati sull'adesione.

Le farmacie dovranno comunicare i dati in tempo reale, e comunque il prima possibile.

È quindi fondamentale che codeste Associazioni Provinciali stimolino in ogni modo le farmacie associate a compilare il questionario e monitorino puntualmente l'invio dei dati. In caso di mancato riscontro da parte delle farmacie associate si invitano le Associazioni provinciali a consultare il cruscotto di monitoraggio nella consueta area a loro riservata – disponibile a partire dal 13 aprile 2026, ore 14.30 - e provvedere a stabilire diretti contatti con le farmacie stesse per la compilazione del questionario.

Si precisa che è necessaria la compilazione anche da parte delle farmacie che non hanno registrato dipendenti assenti per sciopero, valorizzando a zero le rispettive caselle.



Federfarma assicura che il dato acquisito avrà valore esclusivamente numerico, significando, al riguardo, che saranno garantiti tutti i parametri di tutela della privacy del personale dipendente.

Il questionario sarà raggiungibile a partire dalle ore 14.30 di lunedì 13 aprile 2026 dall'area riservata ai titolari di farmacia del sito www.federfarma.it, cliccando sull'apposito bottone situato nella colonna di destra della home page dell'area riservata (vedi screenshot a seguire).



Per ulteriori informazioni e per l'assistenza all'accesso al questionario e al cruscotto si prega di Contattare Promofarma.

2. SEGNALAZIONE ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA DEI DIPENDENTI CHE NON HANNO GARANTITO LE PRESTAZIONI INDISPENSABILI

Federfarma con circolare n.123 del 7 aprile 2026 ha fornito le indicazioni in merito alle modalità con le quali i dipendenti debbano garantire le prestazioni indispensabili in occasione dello sciopero del 13 aprile p.v., in conformità a quanto indicato dalla Commissione di garanzia.

Come si ricorderà, secondo quanto comunicato dalla Commissione di garanzia **almeno 1/3 del personale farmacista** normalmente utilizzato deve garantire la prestazione lavorativa e devono essere garantite almeno il 50% delle prestazioni normalmente erogate.

I servizi minimi e le prestazioni indispensabili, mediante le modalità sopra richiamate, devono essere garantiti in tutte le farmacie aperte, su tutto il territorio nazionale, sia quelle che svolgono il servizio ordinario sia quelle che svolgono il turno.

Per le modalità di computo del personale farmacista contingentato si rinvia a quanto già comunicato con Circolare n. n.123 del 7 aprile 2026

Qualora i dipendenti farmacisti non rispettino quanto indicato dalla Commissione, i titolari di farmacia, a mezzo Pec indirizzata alla propria Associazione Provinciale-dovranno segnalare l'accaduto alla Commissione di garanzia per la conseguente applicazione delle sanzioni, utilizzando il modulo allegato (allegato n.2); a loro volta le Associazioni invieranno la segnalazione sempre a mezzo Pec all'indirizzo segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it.

Il modulo deve essere inviato solamente nel caso in cui non siano rispettate le indicazioni della Commissione che impongono la presenza obbligatoria di 1/3 del personale farmacista normalmente utilizzato nel turno di servizio



Nel caso in cui alcuni dipendenti abbiano scioperato ma comunque sia stata garantita la presenza di 1/3 del personale sopra richiamato non dovrà essere effettuata alcuna comunicazione.

Si invitano i titolari di farmacia a trasmettere il modulo alla Commissione di garanzia, per il tramite delle Associazioni provinciali, entro e non oltre il 17 aprile 2026.

Federfarma ritiene che sia indispensabile, dal punto di vista sindacale, procedere con le predette segnalazioni, in quanto l'eventuale mancata segnalazione e il conseguente mancato intervento della Commissione potrebbe essere interpretata come atto di implicita acquiescenza e costituire un precedente per le future astensioni collettive.

3. STRUMENTI COMUNICATIVI

Sempre in vista dello sciopero del 13 aprile prossimo, Federfarma ritiene importante che tutti i titolari siano informati delle proposte avanzate dalla Federazione per il rinnovo del CCNL e forniscano ai propri collaboratori informazioni chiare sulle proposte stesse anche per contrastare la disinformazione e le strumentalizzazioni in atto.

A tal fine è stato predisposto materiale informativo che tutti i Colleghi sono invitati a consultare nell'ottica di trasferirne i contenuti ai propri dipendenti.

Si tratta in particolare di:

- un documento scritto che illustra le proposte in modo semplice e chiaro (**allegato n.3**);
- un collegamento ad un file audio/video nel quale le proposte, illustrate tramite delle slides, vengono descritte da una voce fuori campo. **Il file è scaricabile dal seguente link:**

https://www.dropbox.com/scl/fi/5znhrpbvkxusmc08y9gpd/Rinnovo-del-CCNL_Federfarma.mp4?rlkey=eltjiwvpv53k4hwak2li6728d&st=dbcztzp&dl=0

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
Dott. Michele PELLEGRINI CALACE

IL PRESIDENTE
Dott. Marco COSSOLO

Allegati n. 3

Questa circolare viene resa disponibile anche per le farmacie sul sito internet www.federfarma.it contemporaneamente all'inoltro tramite e-mail alle organizzazioni territoriali.

Il Contenuto della circolare, riservato alle organizzazioni territoriali di federfarma e alle farmacie aderenti non può essere pubblicato o diffuso al pubblico con qualsiasi mezzo senza l'autorizzazione di Federfarma nazionale

Sciopero dipendenti di farmacia
privata: incontro con presidenti delle
Associazioni provinciali e delle Unioni
regionali

CCNL: rottura tavolo trattative e proclamazione sciopero dipendenti

**FILCAMS – CGIL, FISASCAT-CISL e UILTuCS
hanno proclamato lo sciopero nazionale delle
lavoratrici e dei lavoratori dipendenti da
farmacie private dalle ore 0.01 alle ore 24.00 del
13 aprile 2026**



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

Segreterie nazionali

Roma, 5 febbraio 2026

Spett.le

FEDERFARMA
Federazione nazionale unitaria dei titolari di
farmacia italiani
Via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 ROMA

federfarma@pec.federfarma.it

e, p.c.:

Commissione di Garanzia dell'Attuazione
della Legge sullo Sciopero nei Servizi
Pubblici Essenziali
Piazza del Gesù, 46 - 00186 Roma

segreteria@pec.commissione-garanzia-sciopero.it

**Oggetto: Stato di agitazione di tutto il personale dipendente da farmacie private.
Richiesta incontro per l'espletamento della procedura di raffreddamento e
conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e ss.mm.ii..**

Le scriventi Federazioni Sindacali Nazionali, con la presente sono a dichiarare lo stato di agitazione di tutti i dipendenti da farmacie private e a richiedere un incontro per l'espletamento della procedura di raffreddamento e conciliazione ai sensi della vigente normativa.

PREMESSO CHE

la trattativa per il rinnovo del CCNL per i Dipendenti da farmacie private scaduto dal 31 agosto 2024 ad oggi non ha dato alcun esito positivo a causa della indisponibilità di codesta associazione datoriale a riconoscere alle lavoratrici ed ai lavoratori dipendenti ai quali viene applicato il suddetto CCNL incrementi retributivi e soluzioni normative in linea con l'andamento del costo della vita, rispondenti alle caratteristiche professionali degli stessi e confacenti al contesto lavorativo nel quale operano;

già in data 6 novembre 2025, preso atto della inconcludenza del tavolo negoziale indotta dalla sopra richiamata indisponibilità, le addette e gli addetti delle Farmacie Private hanno manifestato la loro contrarietà alle proposte da parte datoriale e hanno aderito in numero significativo, in tutte le regioni, allo sciopero indetto da FILCAMS CGIL – FISASCAT CISL – UILTuCS, e rivendicando a gran voce la necessità di un CCNL dignitoso;

dopo due mesi di assordante silenzio, Federfarma si è resa disponibile a riaprire la trattativa e le parti firmatarie il CCNL hanno convenuto di incontrarsi in data 4 febbraio 2026.

Il suddetto incontro e la conseguente rivisitazione della posizione assunta in precedenza da

FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI
COMMERCIO ALBERGHI MENSI E SERVIZI
00153 Roma - Via Leopoldo Semo 31
Tel. 06.5885102 r.a.
post@filcams.cgil.it
pec: nazione@pec.filcams.it

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI
SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
00185 - Roma - Via del Moro 44
Tel. 06. 853397 - fax 06.8558057
fisascat@fisascat.it
pec: fisascat.nazionale@pec.it

UNIONE ITALIANA LAVORATORI
TURISMO COMMERCIO E SERVIZI
00198 - Roma - Via Haseo 128
Tel. 06.84242276 - fax 06.84242292
segreteria@unione-lavoratori-turismo.it
pec: uiltucs@pec.it

Stato della trattativa

Proposta del 4 febbraio 2026

- ✓ **+200 €** farmacisti I livello
- ✓ **+130 €** dipendenti non farmacisti
- ✓ **+20 € per tutti** come elemento di garanzia temporaneo

Previsti anche interventi su qualità del lavoro e organizzazione



RICONOSCIMENTO PROFESSIONALE/FORMAZIONE

- **rimodulazione dei requisiti per l'attribuzione del livello Q2** per un chiaro riconoscimento della professionalità ai farmacisti collaboratori
- **passaggio dal I livello al livello Q3 dopo un anno di servizio** a fronte degli attuali 2 anni e possibile riduzione dei tempi per ulteriori passaggi
- **riconoscimento di 8 ore retribuite per la formazione ECM** in orario di lavoro su temi concordati con il titolare

TUTELE AGGIUNTIVE

- **integrazione al 100%** del trattamento previsto durante il **congedo di maternità obbligatorio**
- **incremento del periodo di comporta**, cioè del periodo di assenza con mantenimento del posto di lavoro, per dipendenti affetti da malattie particolarmente gravi
- introduzione di un **congedo per le vittime di violenza di genere**
- avvio di una **riflessione sul lavoro extra** effettuato durante gli orari di apertura al di fuori del turno obbligatorio
- individuazione di **nuove casistiche per l'anticipazione del TFR**

MAGGIORAZIONI PER LAVORO STRAORDINARIO, NOTTURNO E PREMIALITA'

- **identificazione puntuale del lavoro notturno**, a partire dall'orario di chiusura serale previsto dalla legge regionale o, comunque, dalle ore 20.00, con la corresponsione della relativa **maggiorazione notturna**, tenendo conto che la legge di bilancio 2026 ha previsto per il notturno una tassazione al 15% per l'anno 2026
- aumento dal 10% al 15% dell'indennità di reperibilità
- **aumento dal 25% al 35%** della maggiorazione riconosciuta per il **lavoro supplementare**
- introduzione della **contrattazione di II Livello (regionale)** per adeguare il trattamento economico con premialità legate alla produttività e redditività delle farmacie e nel rispetto delle peculiarità del territorio; tale contrattazione potrà svilupparsi sulla base di una regolamentazione inserita nel CCNL attraverso specifiche **linee guida nazionali**

Strumenti multimediali per i titolari

5

Per fornire ai titolari di farmacia informazioni semplici e di facile comprensione sui contenuti della proposta di rinnovo formulata da Federfarma al fine di poterli trasferire ai dipendenti, Federfarma ha predisposto:

- ▶ Un testo che riepiloga la gamma di proposte avanzate
- ▶ Un file audio/video che illustra le proposte stesse



Posizione sindacale ed esito

Nessuna apertura alla revisione delle richieste iniziali

Condizione per riprendere il confronto:

- **Consistente ulteriore incremento rispetto alla proposta avanzata**

Procedura di raffreddamento conclusa con esito negativo (incontro 11 febbraio 2026)

Conseguenza: proclamazione dello sciopero del 13 aprile


Implicazioni

- Il mancato accordo comporta il posticipo dei benefici fiscali previsti dalla Legge di Bilancio 2026 per i dipendenti
- La proposta presentata è economicamente significativa:
- l'aumento di 220 € equivale a circa 3.900 €/anno/dipendente
- la richiesta dei sindacati di 360 € equivale a circa 6.400€/anno/dipendente

Lo sciopero: la nota della Commissione di garanzia di garanzia

Le farmacie garantiscono un servizio pubblico essenziale che deve essere assicurato ai cittadini




*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

FILCAMS CGIL
Segreteria Nazionale
nazionale@pec.filcams.it

FISASCAT CISL
Segreteria Nazionale
fisascat.nazionale@pec.it

UILTUCS
Segreteria Nazionale
uiltao@pec.it

FEDERFARMA
pec@federfarma.it

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Pos. n. 254/2026
Sett.: FARMACIE

Oggetto: Sciopero FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTUCS proclamato in data 25 febbraio 2026 per il giorno 13 aprile 2026 per il personale dipendente farmacie private. Precisioni.


Con riferimento all'atto di proclamazione dell'astensione prevista per il 13 aprile p.v. di cui all'oggetto, nel quale viene fatto generico riferimento ai "precedenti settoriali", in mancanza di una regolamentazione di settore concordata tra le Parti per l'esercizio del diritto di sciopero, si ribadisce quanto segue.

Alla luce delle nuove e significative riforme legislative che hanno investito le Farmacie – in primis la L. 124/2017 che ha consentito la titolarità delle stesse in capo a persone giuridiche – nonché delle modifiche in tema di prestazioni e servizi sanitari erogabili all'interno delle stesse e alla variazione degli orari e dei turni di apertura, si ribadisce nuovamente l'invito alle Parti, in mancanza di apposita disciplina di dettaglio, ad avviare un percorso quanto più ampiamente condiviso, volto al raggiungimento di un Accordo sulle prestazioni indispensabili e sulle altre misure da adottare in caso di sciopero dei lavoratori dipendenti delle farmacie private.

9

Il servizio farmaceutico ricompre primariamente fra i servizi pubblici considerati essenziali della legge n. 146/1990, poiché volto a garantire il godimento del diritto alla persona, costituzionalmente tutelato, alla vita ed alla salute attraverso l'erogazione di beni di prima necessità, tra cui, con ogni evidenza i farmaci (in particolare quelli c.d. salvavita).

Dunque, in mancanza di apposita disciplina di dettaglio, ossia di un Accordo sulle prestazioni indispensabili e sulle altre misure da adottare in caso di sciopero dei lavoratori dipendenti delle farmacie private, al fine di garantire l'equo contemperamento dei diritti costituzionalmente garantiti alla vita ed alla salute dei cittadini ed a quello di sciopero dei lavoratori dipendenti delle farmacie private, è necessario assicurare le prestazioni indispensabili e, quindi, garantire i servizi minimi, secondo una combinata e contemporanea lettura dell'art. 2, commi 2 e 3 (e sue trim e ii.) e dell'art. 13, comma 1 lett. a) L. 146/1990 (che individua le prestazioni indispensabili in misura non eccedente mediamente il 50% delle prestazioni normalmente erogate e quote di personale non superiori mediamente ad un terzo del personale normalmente utilizzato).

IL COMMISSARIO
Avv. Luca Togni


- ▶ La Commissione ha ribadito che il servizio farmaceutico rientra primariamente fra i servizi pubblici considerati essenziali, in quanto volto a tutelare il diritto alla vita e alla salute e ha imposto di assicurare le prestazioni indispensabili ed i servizi minimi tenendo conto delle norme vigenti, che individuano le **prestazioni indispensabili in misura non eccedente il 50% delle prestazioni normalmente erogate e la quota di personale (quindi, non i titolari) che deve garantire il servizio in misura non superiore ad un terzo del personale normalmente utilizzato**
- ▶ **La Commissione non fa alcuna distinzione tra farmacie “di turno” e farmacie “non di turno”**. Ne consegue che, in occasione dello sciopero, **le prestazioni indispensabili dovranno essere garantite indistintamente da tutte le farmacie**, al fine di assicurare l'equo contemperamento dei diritti costituzionalmente garantiti

- ▶ Federfarma ha invitato e diffidato le Organizzazioni Sindacali a **provvedere con effetto immediato alla formale rettifica delle indicazioni fornite ai lavoratori**, comunicando tempestivamente le corrette modalità di astensione dal lavoro
- ▶ I Sindacati hanno comunicato che non si atterranno a quanto disposto dalla Commissione, ma applicheranno la provvisoria regolamentazione del 2002 che, in realtà, disciplina la chiusura per sciopero delle farmacie da parte dei titolari e prevede la sola apertura delle farmacie di turno
- ▶ Federfarma non può che attenersi a quanto stabilito dalla Commissione

Le indicazioni di Federfarma

12

- ▶ Modalità di calcolo dei collaboratori che devono rimanere in servizio
- ▶ Modalità di individuazione del personale (nota da comunicare ai farmacisti)
- ▶ Divieto di sostituzione del personale in sciopero con personale esterno
- ▶ Divieto di chiusura per il titolare di farmacia (salvo casi eccezionali)
- ▶ Obblighi informativi (cartello)
- ▶ Assenza non retribuita

Le indicazioni di Federfarma

13

- ▶ Monitoraggio adesioni sciopero mediante compilazione modulo su sito Federfarma
- ▶ Modulo per la segnalazione alla Commissione di garanzia dei dipendenti che non avranno rispettato quanto indicato dalla Commissione

Spett.le
Associazione Territoriale dei Titolari di Farmacia
Privata - FEDERFARMA

A mezzo pec

Oggetto: Segnalazione di violazione delle prescrizioni sulle prestazioni indispensabili durante lo sciopero nazionale del 13 aprile 2026 del personale dipendente dalle Farmacie Private – Richiesta di apertura del procedimento di valutazione del comportamento ex art. 4, comma 4-*quater*, della L. n. 146/1990 e s.m.i..

PREMESSO CHE

- in data 25 febbraio 2026 le Organizzazioni Sindacali FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTUCS hanno proclamato uno sciopero nazionale del personale dipendente dalle farmacie private per l'intera giornata del 13 aprile 2026;
- in data 26 marzo 2026, con nota comunicata a Federfarma Nazionale, le Organizzazioni Sindacali USI 1912 e USI Commercio Turismo e Servizi, aderente a Usi 1912, hanno aderito alla proclamazione dello sciopero nazionale per il giorno 13 aprile 2026;
- in assenza di un Accordo di settore sulle prestazioni indispensabili, Codesta rispettabile Commissione in indirizzo, con nota del 26.2.2026 (prot. 2475), ha fornito precise indicazioni per contemperare il diritto di sciopero con i diritti dei cittadini, stabilendo la necessità di **garantire i servizi minimi con quote di personale non superiori mediamente ad un terzo (1/3) del personale normalmente utilizzato;**
- le OO.SS. che hanno proclamato lo sciopero, nonostante le indicazioni fornite dalla Commissione, hanno comunicato ed informato i lavoratori che le prestazioni indispensabili e le quote di personale da garantire dovesse essere riferito esclusivamente alle Farmacie di turno.

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della Farmacia
_____ con sede in _____

delega l'Associazione in indirizzo affinché possa trasmettere alla Commissione di Garanzia dello Sciopero quanto segue.

In occasione del suddetto sciopero, svoltosi in data 13 aprile 2026, presso questa struttura si è registrata la seguente inosservanza delle prescrizioni:

- la Farmacia era inserita nei turni obbligatori di apertura predisposti dall'Autorità: [SI] – [NO];

- i dipendenti farmacisti di seguito indicati non si sono presentati in servizio e si sono astenuti dal lavoro con ciò non garantendo la quota minima del personale in servizio e, quindi, rifiutandosi di erogare le prestazioni indispensabili richieste

NOME	COGNOME

- la Farmacia, in relazione all'astensione del citato personale, è stata costretta a chiudere: **[SI]** – **[NO]**;

È interesse dello Scrivente sollecitare l'Associazione in indirizzo affinché provveda a trasmettere alla Commissione di Garanzia la presente segnalazione, ai fini dell'apertura del procedimento di valutazione, per accertare eventuali illegittimità del comportamento sindacale e/o individuale tenuto durante l'astensione dal lavoro.

Luogo _____ data _____

TIMBRO

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

**Le proposte di Federfarma
per il rinnovo del CCNL dei dipendenti di farmacia privata**

Federfarma ha presentato al tavolo negoziale con le Organizzazioni Sindacali un pacchetto articolato di proposte per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti di farmacia privata. Si tratta di un insieme di misure che, oltre a prevedere l'aumento salariale, intendono rispondere alle esigenze del personale, valorizzando le specificità della professione di farmacista e migliorando le condizioni di lavoro per tutti i dipendenti.

Queste le proposte:

- **Aumenti retributivi**

Per i farmacisti:

- **Aumento mensile complessivo di 220 euro** a partire già dal primo livello (200 euro di aumento base più 20 euro di elemento di garanzia).

Per il personale non farmacista:

- **Aumento mensile complessivo di 150 euro** (130 euro più 20 euro di elemento di garanzia).

È importante siglare il contratto al più presto perché così i dipendenti potranno beneficiare dell'aliquota IRPEF agevolata al 5% prevista dalla Legge di Bilancio 2026 per gli aumenti corrisposti nell'anno in corso.

- **Riconoscimento professionale e progressione di carriera**

- Revisione dei criteri per l'attribuzione del **livello Q2**, per agevolare la progressione di carriera dei farmacisti collaboratori.
- **Riduzione da due anni a uno** del periodo necessario per il passaggio dal primo livello al livello Q3, con la prospettiva di accelerare anche le tappe successive.

- **Formazione**

8 ore retribuite annue destinate alla formazione ECM, da svolgersi in orario di lavoro su temi concordati con il titolare.

- **Tutele e welfare**

Il pacchetto include un insieme di tutele aggiuntive pensate per rafforzare la protezione del personale nelle situazioni di maggiore vulnerabilità:

- **Integrazione al 100%** del trattamento economico durante il congedo di maternità obbligatorio, a carico del datore di lavoro;
- **Ampliamento del periodo di comporta**, cioè del periodo di assenza con mantenimento del posto di lavoro, in caso di malattie particolarmente gravi;
- **Introduzione di un congedo dedicato** alle vittime di violenza di genere;
- **Nuove casistiche** per chiedere l'anticipazione del TFR;

- **Riconoscimenti economici aggiuntivi**

- **Applicazione della maggiorazione per il lavoro notturno** a partire dall'orario di chiusura serale previsto dalla norma regionale o, comunque, dalle ore 20.00;
- Aumento dell'**indennità di reperibilità** dal 10% al 15%;
- Aumento della **maggiorazione per lavoro supplementare** dal 25% al 35%;
- Introduzione della **contrattazione di secondo livello** (regionale), che permetterà di integrare il trattamento economico con elementi di premialità, che permetteranno di andare oltre l'elemento di garanzia.

Una proposta equilibrata e responsabile

Le proposte di Federfarma nascono dalla consapevolezza che il personale dipendente è una risorsa fondamentale per la farmacia e per il servizio che essa offre ai cittadini. L'obiettivo è costruire un contratto che sia riconoscente nei confronti di chi vi lavora ogni giorno e al tempo stesso equo sia sostenibile per le farmacie.